

Ronchi Borgata

L'elevazione a "Borgata" del comune di Ronchi avvenne nell'anno 1912.

Questo formale riconoscimento aveva riflessi applicativi di rilevanza non lieve, in quanto con ciò la comunità ronchese veniva inserita nella classe elettorale delle "Città, Borgate e Luoghi Industriali" che, secondo la legge provinciale n. 32 del 12 settembre 1907, dava diritto a questa "curia" all'elezione di 4 deputati anziché 3, concessi alla classe dei "Comuni forensi" (villaggi). Infatti nel 1913 Ronchi, divenuta Borgata, voterà per eleggere 4 deputati : da un punto di vista politico, siccome la classe delle "Città, Borgate e Luoghi Industriali" era formata in prevalenza da borghesi, questo cambiamento si tradusse in un vantaggio per il partito liberal-nazionale. Tutto però lascia pensare che la decisione sovrana dell'elevazione a "Borgata" del "villaggio" di Ronchi fosse in gestazione già da tempo. Non sembra infatti curiosa casualità la coincidenza, nel 1912, della firma del diploma da parte di Francesco Giuseppe con il 25° anniversario di podestataro di Alessandro Blasig. Certo è che Blasig, già nel 1909 Deputato alla Dieta Provinciale, era molto conosciuto e stimato per tutte le opere che aveva saputo realizzare, non soltanto a Ronchi; da anni era diventato amico, assieme ad Antonio de Dottori, di "Sua Altezza Serenissima" Luogotenente Principe Corrado Hohenlohe-Schillingfurst, Consigliere Intimo e Ciambellano, I.R. Presidente dei Ministri; sicuramente deve essere stato questo alto funzionario a far sì che la comunità ronchese ottenesse l'ambito riconoscimento. Nella primavera del 1912 la sede comunale venne spostata nel più grande edificio prospiciente la Piazza Nuova, che aveva ospitato fino ad allora la scuola popolare. Proprio in quei mesi il pittore amico Carlo Wostry venne a Ronchi più volte per eseguire un grande ritratto, olio su tela, del Podestà Alessandro, che in quell'anno compiva 57 anni..

Alla fine di giugno arrivò da Trieste l'attesa bella notizia e cioè che il 27 giugno l'Imperatore aveva deciso di elevare Ronchi a Borgata.

Il Consiglio Comunale, radunato d'urgenza il 2 luglio, per dimostrare la sua gratitudine, per prima cosa acclamava "Membro Onorario" del Consiglio stesso il Luogotenente Hohenlohe come si legge sulla bella pergamena custodita negli archivi comunali. Quella fu un'estate di grandi accadimenti, di omaggi, di riconoscimenti, di acclamazioni, di pergamene dipinte da miniaturisti di valore, di inni alla "Borgata" scritti e musicati per l'occasione.

Il 27 luglio, 25° anniversario dell'elezione di Alessandro Blasig a Podestà di Ronchi, venne a lui donata dai concittadini, in preziosa custodia in pelle con monogramma e stemma comunale in metallo dorato e smalti colorati, una serie di 10 pergamene riportanti le firme di tutte le autorità civili e religiose della Provincia e quelle di più di 600 capifamiglia ronchesi.

La prima pergamena è un capolavoro di miniatura, dovuta all'arte del pittore triestino Pier Antonio Sencig, che negli stessi mesi disegnò due belle cartoline a ricordo dell'elevazione della città di Ronchi a Borgata. Il Consiglio comunale, affinché rimanesse un segno duraturo di questo evento, deliberò all'unanimità di battezzare ufficialmente la Piazza Nuova con il nome di Piazza Alessandro Blasig (ora Piazza Unità d'Italia).